

Speciale Scuola

Test per l'Università: conto alla rovescia

Scadono venerdì 7 giugno alle ore 15 i termini per l'iscrizione. Caos e proteste



SCADONO ALLE 15 di venerdì 7 giugno i termini per presentare la domanda di ammissione alla prova di ingresso al corso di laurea a ciclo unico di Medicina e chirurgia e al corso di laurea triennale in Scienze dell'architettura. L'iscrizione alla prova si effettua collegandosi al portale www.university.it. Informazioni su modalità, termini e contributi per l'iscrizione sono disponibili all'indirizzo <http://www.uniud.it/extra/orientamento/avvisi/test-di-ammissione-ai-corsi-di-medicina-e-chirurgia-e-scienze-dellarchitettura>. I test, per la prima volta anti-

pati dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur), si terranno rispettivamente il 23 e il 25 luglio. I quesiti dei test di ammissione, predisposti dal Miur, sono identici per tutte le sedi del territorio nazionale. All'indirizzo www.accessoprogrammato.miur.it è possibile consultare i test somministrati negli anni precedenti.

Altra novità, sempre stabilita dal Miur, riguarda la formazione di un'unica graduatoria nazionale relativa agli esiti della prova di ammissione. All'atto della compilazione della domanda di ammissione al test di

ingresso i candidati devono indicare le sedi di preferenza. La sede in cui si effettua la prova è comunque considerata come prima preferenza di assegnazione.

Anche in Friuli è polemica per la decisione del ministero dell'Istruzione di anticipare a luglio i test per l'ammissione ai corsi a numero chiuso delle università. Solo per le professioni sanitarie diverse dal corso a ciclo unico di Medicina il test si terrà a settembre (il 4 per l'esattezza). Ma per tutti gli altri c'è la prospettiva di affrontare questa prova, che può risultare determinante per tanti giovani,

ad appena pochi giorni di distanza dall'esame di maturità, con tutto ciò che ne consegue in termini di stress e di assenza di tempo per prepararsi.

«Siamo sconvolti da questo calendario – ha commentato Roberto Campanelli, coordinatore nazionale dell'Unione degli studenti –. Ci domandiamo come potranno prepararsi gli studenti che in molti casi hanno terminato le prove di maturità da una settimana se non da pochi giorni. Evidenziamo quindi il rischio che migliaia di studenti non possano partecipare al test o non riescano a prepararsi in tempo».

Nel 2014, tra l'altro, la data dei test dovrebbe essere ancora di più anticipata, coincidendo con gli ultimi mesi dell'anno scolastico. I test si svolgeranno infatti nel mese di aprile: l'8 per Medicina e Odontoiatria, il 9 per Medicina veterinaria, il 10 aprile 2014 per Architettura e il 3 settembre per le Professioni sanitarie.

A far arrabbiare ancora di più gli studenti è scoppiata la grana del «bonus maturità», valevole per le graduatorie dei test di ammissione all'università. Per la prima volta quest'anno gli studenti delle scuole superiori che conseguiranno il diploma con almeno 80 centesimi potranno guadagnare da 4 a 10 punti che sommeranno all'esito del test nazionale per l'ammissione alle facoltà a numero chiuso.

Il provvedimento, ereditato dal precedente ministro Francesco Profumo, presenta numerosi problemi interpretativi (vedi articolo a pagina III) e non sarà facile trovare una soluzione alle tante criticità nel poco tempo che rimane prima dell'avvio delle prove di maturità, fissato per il 19 giugno.

Tanto da far esprimere ai rettori delle università italiane la «più viva preoccupazione» in merito al regolare svolgimento dei test per i corsi di laurea a numero programmato. Marco Mancini, presidente della Conferenza dei rettori delle università italiane, ha chiesto ufficialmente di congelare il provvedimento relativo al «bonus maturità» in vista di una revisione.